

CUS PaviaNEWS

Bollettino settimanale di informazione sportiva a cura del C.U.S. Pavia – www.cuspavia.org

Anno 16, Numero 18 – 17 Maggio 2017

L'EDITORIALE

Bastano pochi Euro per affittare per un anno una cassetta di sicurezza presso una banca. Così si sottoscrive un contratto per dimenticare i gioielli di famiglia.

L'orologio di papà, l'anello della nonna, la spilla della zia: tutti blindati e dimenticati, al sicuro in una nicchia di metallo cementata dentro un muro. Pavia nasconde dei gioielli, l'Università anche, chissà quanti.

Succede ogni due anni che uno di questi venga tolto dal cassetto e ripresentato al pubblico, ai pavesi, agli sportivi: in ogni caso, a poche persone appassionate che si ricordano di un evento che ha attraversato quasi cento anni della storia di Pavia e di Pisa, Arno, Ticino e Università compresi. Mi riferisco alla regata di Canottaggio tra Pavia e Pisa che si disputa ad anni alterni nelle due città. I pisani sono venuti a Pavia per perdere la gara per la quarta volta consecutiva; ma è stata una gara aperta ed entusiasmante, per questo abbraccio l'equipaggio pisano al quale va riconosciuta una disponibilità non comune, un alto senso della sportività e del fair-play. Insieme con Pisa abbiamo tolto dal dimenticatoio la regata per mostrarla ancora una volta ai pavesi. La giornata è stata magnifica; splendidi giovani, ragazze e ragazzi hanno sprigionato il loro entusiasmo sui remi



L'equipaggio pavese vincitore della Regata

**5 PER MILLE
AL CUS PAVIA
80003840180**

Cronache e Commenti

- Canottaggio 3-4
- Scherma 5-6
- Canoa 7
- Atletica leggera 8
- Canoa -Ciffonauti 9
- Trofeo dei Collegi 10

Mini Rugby Lombardo 11

Open day Rugby 12

La Pavia del sapere 13

Appuntamenti 14

UBI Banca



**Centro
Medico
Polispecialistico**

delle barche per lanciare un messaggio: “non dimenticateci”. La premiazione della regata è avvenuta nel museo della Tecnica Elettrica, in via Ferrata, un altro gioiello dell’Università e di Pavia, praticamente sconosciuto. Un amico mi ha mostrato alcuni pezzi da lui donati al museo. Sono appesi al soffitto di un salone, si tratta di amplificatori a trombone di circa un metro e mezzo di lunghezza. Sembra che gli stessi abbiano amplificato qualche discorso del duce; ora sono rivolti verso i campi che circondano il museo, come per scongiurare che certi discorsi non vengano più rivolti verso la città. Funzionano ancora? Proviamo a girarli verso Pavia e diffondiamo il messaggio che ci hanno rivolto i canottieri pisani e pavesi. L’abbiamo ascoltato ancora una volta provenire dal Ticino. Che fortuna! Adesso non dimentichiamolo.

Cesare Dacarro



Il Rettore dell’Università di Pavia prof. Fabio Rugge



Il Sindaco di Pavia prof. Massimo Depaoli alla premiazione degli atleti



Il direttore generale dott.ssa Emma Varasio alla premiazione degli atleti



Delegato per lo Sport prof.ssa Marisa Arpesella



Direttrice del Museo della Tecnica Elettrica Michela Magliacani



Il dott. Lucio Aricò regala due preziose stampe al CUS Pavia

CANOTTAGGIO

PAVIA VINCE LA 55[^] REGATA

L'equipaggio dell'8+ dell'università di Pavia vince la 55esima edizione della regata Pavia Pisa. L'ateneo pavese è stato in testa anche nella prima manche e alla fine ha vinto con il tempo di 3' 25 78 contro i 3' 34 85 dei pisani. Questo risultato porta le vittorie dell'ateneo pavese a quota 34 contro le 18 di Pisa.

La regata Pavia Pisa è una gara che sino alla fine riserva sorprese per via del livello dell'acqua del fiume, delle correnti. Oggi galleggiavano anche grossi tronchi scesi a valle dopo i temporali di ieri. Una prima manche cauta quella dell'8+ dell'università di Pavia che ha in ogni caso staccato gli avversari. Poi la seconda manche che i canottieri del CUS Pavia hanno vinto con buon margine dando tutto negli ultimi metri prima del traguardo.

«Sono felice di potere, ancora una volta, festeggiare una vittoria – ha detto Fabio Ruggè, Magnifico Rettore dell'Università di Pavia-. Anche questo risultato va a sommarsi alle eccellenze del nostro ateneo». «Ringrazio i canottieri che tutti gli anni si preparano con grande impegno per affrontare questa sfida – ha detto Cesare Dacarro, presidente del CUS Pavia -. Un ringraziamento anche a tutto lo staff perché sappiamo le difficoltà che incontrate negli allenamenti per via del livello del fiume spesso troppo basso e quindi non adatto alla navigazione».

«Mi fa molto piacere poter essere qui a festeggiare insieme a voi – ha detto il sindaco Massimo De Paoli -. È una festa per tutta la città».

Sole e temperatura primaverili hanno fatto da cornice alla storica sfida. Il pubblico sulle rive e sulla casa galleggiante del Club Vogatori Pavese ha accompagnato con molti applausi la regata e la gara del 4 di coppia che ha aperto la manifestazione.



L'equipaggio Pavese - Photo Maurizio Rossin



*A destra il Prorettore alla III missione
Prof. Svelto Francesco*

Tutte le fotografie della Regata a cura di Maurizio Rossin

SCHERMA

ARGENTO PER LEONE AI CAMPIONATI ITALIANI UNDER 17

Nel finale della stagione agonistica i migliori 40/45 schermidori in ciascuna delle armi e nelle Categorie Under 17 - Cadetti e Under 20 – Giovani si sono contesi gli scudetti di Campione Italiano 2017 a Cagliari, al Sant'Elia nei celebri impianti sportivi del CONI. Il CUS Pavia Scherma, unica Società Schermistica della Provincia, è stata rappresentata con grande efficacia da quattro spadisti: **Francesco Leone** nella Spada Maschile Cadetti, **Marta Lombardi** e **Silvia Greco** nella Spada Femminile Cadette e **Ottavia Paravella** nella Spada Femminile Giovani.



L'acuto della Scuola cussina di scherma viene da **Francesco Leone**, già medaglia d'oro a squadre nei Campionati Europei Under 17 di Plovdiv 2017, che torna da Cagliari con il titolo di Vice Campione Italiano 2017, dopo un percorso perfetto che si è fermato solo davanti al romano Davide Di Veroli, protagonista di un meritato triplete: medaglia d'oro ai Mondiali, agli Europei e ora Campione d'Italia Under 2017. L'allievo dell'**Istruttore Nazionale Matteo Beretta** (nella foto con Francesco Leone) parte con il piede giusto, conquistando la testa di serie numero uno tra i 42 ammessi alla fase finale nazionale, grazie a sei vittorie nel girone di qualificazione e l'aliquota di + 17.

Francesco Leone mantiene la necessaria concentrazione in ogni match nel main draw e puntuali arrivano quattro vittorie senza problemi: 15 a 6 il punteggio dell'affermazione

su Samuele Erriquez di Brindisi. Quindi nei sedicesimi di finale il milanese Mattia Magni lascia strada al determinato spadista cussino che chiude con lo score 15 ad 8. Un segno della grande preparazione e maturità di **Francesco Leone** viene dal punteggio senza appello di 15 a 5 inflitto nei quarti di finale al napoletano Amodeo Maisto, un spadista emergente. Ancora i colori gialloblu del CUS Pavia in semifinale si impongono con grande chiarezza e **Francesco Leone** chiude con una fantastica precisione di punta ogni azione del forlivese Dario Remondini e 15 a 7 è il finale che descrive la superiorità dello spadista pavese. La pedana centrale del Sant'Elia di Cagliari ha visto il romano Davide Di Veroli opposto al talento cadetto pavese; mai appagato il romano Davide Di Veroli, già vincitore a marzo del Campionato Europeo e ad aprile nel Mondiale Cadetti di Scherma, un vero squalo delle pedane, come un neo Eddy Merckx della spada non ha lasciato nulla al compagno della squadra azzurra; 15 a 9 è stato il punteggio finale che lasciato al cussino **Francesco Leone** la medaglia d'argento e la qualifica di Vice Campione Italiano 2017.

La spadista pavese **Marta Lombardi**, classe 2001, è stata a Cagliari la migliore degli Under 16 e ha chiuso il Campionato Italiano Cadette al quinto posto. Giustificata pertanto la soddisfazione del **maestro Federico Meriggi**, Direttore Tecnico del CUS Pavia Scherma e dei dirigenti cussini; partenza con il turbo per la spada di **Marta Lombardi**, che conquista subito la testa di serie numero uno nel tabellone della diretta, per merito un girone di qualificazione diretta con sei vittorie e l'ali-

quota di ben + 14, relegando al secondo posto del main draw alla poliziotta romana Gaia Traditi, che si confermerà a Cagliari Campionessa d'Italia 2017. La friulana Tamara Blason, con i colori della Società San Quirico, perde per 15 ad 8 davanti alla campionessa cussina; ancora **Marta Lombardi** impone la propria scherma negli ottavi di finale alla nazionale azzurra Sara Kowalczyk di Caserta e si afferma con il punteggio di 15 a 12. Proprio questa vittoria di **Marta Lombardi** (nella foto) conferma il talento, la maturità e la preparazione che la porteranno ad essere convocata ai collegiali nazionali estivi e poi alle prime gare mondiali Under 20 della prossima stagione. Il traguardo per il prossimo anno per **Marta Lombardi** sarà la partecipazione ai Campionati del Mondo Under 17, che si disputeranno a Verona ad aprile 2018, e quindi lottare per la qualificazione ai Giochi Olimpici Giovanili, a Buenos Ayres nell'ottobre 2018. Il Campionato Italiano Cadetti 2017 a Cagliari per **Marta Lombardi** si è concluso davanti alla campionessa locale Isabella Fuccaro, con i colori della Società Schermistica Athos. Il punteggio finale è stato di 15 a 13, favorito da un vero tifo calcistico, che ha poi portato la cagliaritano Isabella Fuccaro sino al secondo posto conclusivo, storico risultato per la scherma sarda. Tra le 45 spadiste al top



delle Under 17, la cussina **Silvia Greco** ha ben figurato, terminando al 29° posto finale; dopo due vittorie nel girone di qualificazione, **Silvia Greco** ha eliminato con il punteggio di 15 a 12 la biellese Miriana Brizzi, per concludere il campionato davanti ad Alice Spinelli, di Treviso, vincitrice con il punteggio di 15 a 10 sulla spadista cadetta cussina.

Nella spada femminile Giovani lo scudetto tricolore è stato conquistato dalla torinese Alice Bozza, ora con i colori dell'Aeronautica Militare Roma; ancora un anno in questa categoria Under per la cussina **Ottavia Paravella**, classe 1998, che tra le 45 migliori spadiste italiane ha conseguito la 34^a posizione finale. Per **Ottavia Paravella** tre vittorie e tre sconfitte nella qualificazione, ma una sconfitta, con la "morte improvvisa", arriva a tempo scaduto davanti alla battibile Isabella Panzera di Massa Carrara, con il punteggio di 9 ad 8.

Nella spada femminile Giovani lo scudetto tricolore è stato conquistato dalla torinese Alice Bozza, ora con i colori dell'Aeronautica Militare Roma; ancora un anno in questa categoria Under per la cussina **Ottavia Paravella**, classe 1998, che tra le 45 migliori spadiste italiane ha conseguito la 34^a posizione finale. Per **Ottavia Paravella** tre vittorie e tre sconfitte nella qualificazione, ma una sconfitta, con la "morte improvvisa", arriva a tempo scaduto davanti alla battibile Isabella Panzera di Massa Carrara, con il punteggio di 9 ad 8.

Gianandrea Nicolai

5 PER MILLE

Anche quest'anno la legge dà possibilità a ciascun contribuente di destinare il 5 per mille dell'imposta sul reddito a favore di enti del volontariato e di organizzazioni no-profit. Il CUS Pavia è accreditato dall'Amministrazione Finanziaria fra le associazioni che possono beneficiare di questa opportunità. Se desiderate sostenere le attività sportive della nostra associazione non dovete far altro che sottoscrivere nella dichiarazione dei redditi il primo riquadro in alto a sinistra della sezione SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE dell'irpef, indicando il numero di codice fiscale del CUS Pavia (80003840180). Tale scelta non comporta alcun onere a vostro carico e coesiste con la scelta di destinazione dell'otto e del due per mille.

IL CODICE FISCALE DEL C.U.S. PAVIA: 80003840180

CANOA

CALVI PROTAGONISTA AI TRICOLORI DI MARATONA

Tre medaglie d'oro, tre medaglie d'argento ed il quinto posto finale nella classifica generale dell'evento; è questo il bilancio del fine settimana della sezione canoa del CUS Pavia, impegnata a Ledro in Trentino per i Campionati italiani di canoa maratona. In gara sulla lunga distanza, i maratonei del CUS non hanno tradito le attese, a cominciare naturalmente da Enrico Calvi (nella foto).



ATLETICA LEGGERA

CUS PAVIA AL 13° POSTO PROVVISORIO

Due lunghe e impegnative giornate di gara hanno visto le nostre atlete della categoria Allieve (under 16) battersi con coraggio per ottenere una buona prova corale. Gloria Polotto (nella foto) si



è confermata regina del salto in alto vincendo la gara con un buon 1,65, dimostrando che il personale di 1,68 può essere riscritto da un momento all'altro. Per altre atlete è arrivata anche la gioia di aver migliorato i limiti personali, come per Matilde Istroni (da 5'52 a 5'38 nei 1500 e da 12'07 a 11'45 nei 3000), Aicha Maman che nel martello è salita sul terzo gradino del podio con un interessante 41,80 e Valery Zuccotti, che ha abbassato abbondantemente l'accredito nei 400 fino ad 1'04"81.

Doppio personale anche per Elisa Stea, neo arrivata in gialloblu che, dopo la falsa partenza di Bergamo, ha avuto modo di rifarsi nei 100 con 13"35 e nei 200 con 27"45. Continua l'ascesa di Beatrice Bellinzona nel triplo, concluso al settimo posto con un miglioramento fino a 10,65 (ed una serie di salti incredibilmente vicini 10,61-10,60-x-10,21-10,65-10,63). Proseguendo nella ricostruzione di questo fine settimana a Mariano Comense e seguendo un ordine cronologico, nella prima giornata di gare ben tre atlete hanno disputato i 100hs, Rebecca Busoni è stata la migliore con 18"10 (a poco più di un decimo dal suo miglior tempo) seguita da Cecilia Guagliano in 18"47 e Irene Montagna in 22"09. Nei 100 piani rientro alle gare di Anna Cassi che ha corso in 13"31, nonostante sia ancora dolente ai tibiali. In chiusura di giornata poi la 4x100 composta da Elisa Stea - Anna Cassi - Cecilia Guagliano - Gloria Polotto ha completato il giro di pista in 53"36.

Nel pomeriggio di domenica la prima gara al via è stata quella dei 400hs dove Rebecca Busoni partiva con la voglia di rifarsi dopo la caduta all'esordio ai cds assoluti a Bergamo. Nella terza batteria, insieme a Lisa Damasco l'esperienza sgradevole di una settimana prima ha condizionato pesantemente la sua gara, conclusa in 1'16"58, mentre Lisa Damasco è finita alle sue spalle di non molto con 1'17"62. Sugli 800 la coppia Valery Zuccotti - Carolina Ercole non ha avuto una giornata delle migliori, rimanendo ben distanti dai rispettivi limiti: 2'41"20 per la prima e 2'50"03 per la seconda. Sui 200, corsi prima che iniziasse a diluviare, Anna Cassi ha corso in 27"89, ben lontano dalle sue potenzialità ma frenata dal problema di cui abbiamo fatto menzione sopra. Tutto questo mentre Sofia Lotti ha fatto l'esordio nel disco con un buon 19,28 ed Alessia Laforenza ha scagliato il giavellotto da 500gr a 20,01. Dopo il diluvio e sotto la luce dei riflettori, accesi al crepuscolo, la 4x400 ha sancito la fine della manifestazione. Le nostre quattro frazioniste Busoni-Zuccotti-Guagliano-Bellinzona si sono battute al meglio correndo in 4'29"21.

Come individualisti, nella due giorni brianzola, hanno partecipato anche Fabio Facchineri, che ha ritoccato il personale nei 110hs con 16"93 (precedente 17"38) e si è fermato a 32,33 nel disco. Esordio nell'alto di Lorenzo Abbiati con un buon 1,74.

A settembre ci sarà la seconda fase regionale dei cds che sancirà la classifica definitiva, dalla quale verranno inserite le squadre nelle finali nazionali. Il sogno, estremamente difficile ma non impossibile, sarebbe quello di parteciparvi.

Marcello Scarabelli

CANOA - CIFFONAUTI

CIFFO-CONQUISTA DEL LAGO DI ENDINE

Domenica 14 maggio, partenza ore 7.15 dal capannone del CUS, e per fortuna che le canoe erano già pronte dal giorno prima. Previsioni meteo più che variabili, nemmeno i siti dedicati si esprimono. Zaini con un cambio e un kway (per gli ottimisti), un cambio, un kway e una felpa (per i realisti), due cambi, un kway a manica lunga, uno a manica corta, due felpe, due paia di scarpe, tre costumi e una paperella (per Marta D.). E via, si parte alla volta del lago di Endine, tutti in fila indiana capitanati dal ciffo-pulmino guidato dal Mauri.

Alle 9.30 siamo già in acqua, scortati dal gruppo di passeggiatori al quale puntualmente sono stati affidati cellulari, occhiali, portafogli, e oggetti vari. Le condizioni del lago sono perfette, temperatura ottimale, leggero venticello. Appena mettiamo le pagaie in acqua esce pure il sole. Peccato solo non aver potuto riempirci di brioches alla partenza, causa assenza ingiustificata delle brioches stesse. Inizia il tour, 35 canoe in acqua colorano in un attimo il lago: prevale il rosso, che con il verde delle montagne e dell'acqua crea un effetto cromatico unico. Abituati alla corrente del nostro fiume Ticino, l'acqua ferma e il silenzio del lago ci colpiscono immediatamente. I meno esperti provano finalmente l'emozione di poter governare la canoa! Per sete di conoscenza esploriamo tutti i canneti che incontriamo lungo le rive.



L'atmosfera è bucolica e di una rilassatezza rara. Ma attenzione alle apparenze: i ciffo-disastri sono dietro l'angolo (d'altra parte bisognerà pure arricchire il palmares di aneddoti da raccontare durante i tragitti delle trasferte).

Assistiamo a tamponamenti e scontri per sfide di velocità a meno di 5 m dalla partenza (Vale e Luca), sbilanciamenti al limite delle leggi della fisica nel tentativo di fare selfie (ciffo-girls) e incontri ravvicinati con lenze di pescatori, due perché la prima volta non era riuscito bene, e successivi accesi dibattiti sui movimenti improbabili da suggerire al bis-

malcapitato (Paola). Ma l'aneddoto con la A maiuscola è sicuramente quello finale: un cappottamento e bagno non preventivato causato dall'imprudente naso all'insù per ammirare il passaggio di un drone (Vittorio). Aspettiamo con ansia le riprese del drone!

Ci ricongiungiamo al gruppo dei passeggiatori, che lungo il tragitto ha trasformato l'oggettistica affidatagli all'inizio in cibarie di ogni tipo e vino, tanto vino. Ne scaturisce un ciffo-aperitivo meraviglioso, anche perché eravamo a digiuno ormai da troppe ore. Ubriachi di sole e di vino, ci starebbe una bella pennichella, ma no, ci sono da caricare le canoe: l'equilibrio del carrello è precario, le ciffo-girls si offrono astutamente come contrappesi (Ilaria e Chiara) e fotoreporter (Ing. Marta e Marta D.) e lasciano il lavoro di fatica ai ragazzi (Luca e Francesco).

Alle 14.00 siamo tutti (o quasi) intorno ad un tavolo per il pranzo: si ride, si scherza, si ricamano particolari inverosimili ai ciffo-disastri appena vissuti e già si pianificano le prossime avventure.

Alla prossima, Vale.

Le foto su www.ciffonauti.org

TROFEO DEI COLLEGI**TORNEO DI PALLAVOLO MASCHILE****DON BOSCO - CAIROLI 0-2**

Partita di buon livello. Cairolì schiera una squadra con giocatori d'esperienza. Don Bosco sprema i suoi giocatori che con tenacia lottano su ogni palla. Cairolì vince ma Don Bosco ha saputo vendere cara la pelle.

VOLTA - GOLGI 2-0

Golgi finalmente entra in campo anche con la testa e si vede. Bel gioco. Volta è temibile come al solito, soprattutto in attacco. Golgi risponde bene ma seppur con non poche difficoltà, Volta vince.

GOLGI - MAINO 2-0

Golgi conduce la partita ma Maino è migliorato e riesce a far sentire la sua voce.

**SPALLANZANI - BORROMEO 0-2**

Lotta tra Titani(c). Il mare è freddo e stare a galla è difficile per entrambi. Spallanzani prova in tutti i modi a salvarsi ma deve cedere il passo agli avversari, più determinati. Borrromeo resta sulla zattera.

FRACCARO - GHISLIERI 2 - 0

Fraccaro sperimenta e per questo non brilla, soprattutto al primo set. Ghislieri ci mette impegno, il fisico non manca, ma paga con la tecnica. La prestazione del Fraccaro è migliore e vince.

Matteo Santinelli

TORNEO DI CALCIO A 7 FEMMINILE**GHISLIERI - VOLTA 0-2****BORROMEO - SANTA CATERINA 0-0****NUOVO - MAINO 3-0****GRIZIOTTI - CARDANO 1-1****SANTA CATERINA - CARDANO 0-1****VALLA - MAINO 2-0****GHISLIERI - GOLGI 0-6****CASTIGLIONI - NUOVO 1-2**

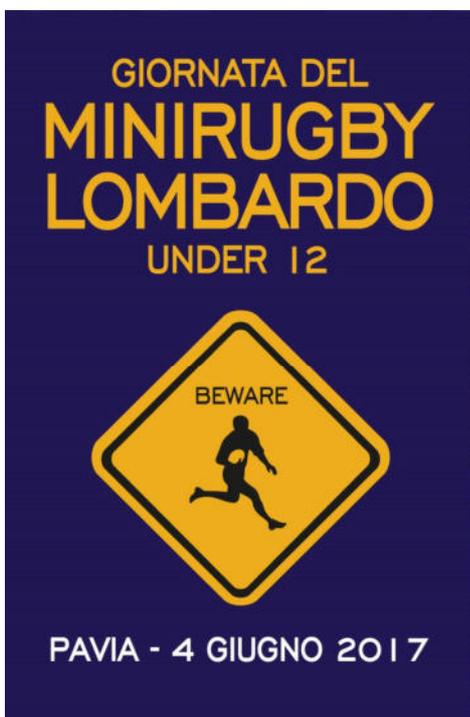
IL 4 GIUGNO LA GIORNATA DEL MINIRUGBY LOMBARDO

Alla televisione si sprecano i dibattiti (chiamiamoli così) su come si tirano le punizioni, i calci di rigore, i calci d'angolo ed altro ancora. Sto parlando di calcio, ovviamente. Gli esperti si sbizzarriscono in definizioni del tipo: esterno collo, collo pieno, interno piede, per descrivere il modo di colpire la palla per indirizzarla nella porta avversaria e segnare il goal. Già la palla; la palla deve subire il calcio e l'effetto della pedata del giocatore, e lo studio del gesto diventa quasi una scienza.

C'è anche un altro gioco dove si usa una palla: una palla non palla. Una palla ovale, che non subisce gli effetti impressi dal calcio del giocatore: fa quello che vuole lei. Il gioco si chiama Rugby. In questo gioco la palla si può portare o trasportare con le mani fino oltre alla linea di meta.

Ma il Rugby è pericoloso, ci si fa male. «Non è uno sport per i bambini», dicono in molti. Sarà vero? O no? Il 4 giugno sui campi del polo Cravino si raduneranno centinaia di ragazzini per la giornata del Minirugby Lombardo, venite a vederli giocare: troverete tante spiegazioni sui significati dello sport, sullo sport dei ragazzini, soprattutto sui mini giocatori di Rugby, quelli che si divertono a portare la palla ovale oltre la meta, come quelli che tanti anni fa saltavano i fossi e si arrampicavano sugli alberi e correvano sui prati di periferia; e correvano forte.

Cesare Dacarro (nella foto)



RUGBY OPEN DAY 2017

**IL RUGBY
È BUONO
E FA BENE!**



**DOMENICA
28 MAGGIO 2017
ALLE 10:30**

**HAI VOGLIA DI PROVARE LO SPORT
PIÙ EMOZIONANTE DEL MONDO?
Bambine e bambini dai 4 ai 14 anni**

Al Campo Cravino di Piazzale Volontari dei Sangue
(Viale Taramelli) a Pavia

Conducono i giochi gli educatori del CUS Pavia Rugby

Informazioni: Tel. 0382.422134 | www.cuspaviarugby.it



CUS PAVIA RUGBY



In collaborazione con:



PASSATOFUTURO. LA PAVIA DEL SAPERE E I LONGOBARDI**Pavia, 26-30 maggio 2017**

Ciò che per noi è il passato, in un certo momento della storia è stato il futuro.

E alcuni di questi futuri hanno cambiato le sorti dell'umanità.

PASSATOFUTURO è un tempo verbale che connette la storia con il nostro presente, la tradizione con la nostra identità, l'oggi con il nostro domani.

Perché c'è un futuro in ogni passato.

Le Lezioni in piazza Leonardo da Vinci*

Quattro grandi nomi della cultura affrontano quattro temi legati indirettamente ai Longobardi. E dunque il senso del giusto, il duello, le contaminazioni, il diritto. Un modo originale per ripensare all'eredità spesso intangibile che i popoli lasciano alle generazioni future.

26.5 ore 18.30, Salvatore Veca, *L'idea di giustizia globale*.

27.5 ore 21.00, Andrea Bocconi, *Sul Duello. Ordalie, tenzoni e talk show*. Introduce Gianandrea Nicolai

28.5 ore 21.00, Carlo Alberto Redi, *Umanità geneticamente modificata. Da Neanderthal a sapiens passando per Liutprando*.

29.5 ore 21.00, Gherardo Colombo, *Editto di Rotari: può la legge cambiare la cultura o è la cultura a scrivere la legge?* Introduce Ettore Dezza.

* In caso di pioggia, le lezioni si terranno in Aula Magna dell'Università (Piazza Leonardo da Vinci).

Gli eventi straordinari

27.5 ore 20,30, *L'arte marziale dall'antichità ad oggi*, dimostrazione di assalti a cura del CUS Pavia Scherma. Piazza Leonardo da Vinci.

30.5 La notte speciale - Cult City Open Night

APPUNTAMENTI DAL 17 AL 23 MAGGIO**ATTIVITA' FEDERALE****CANOA****dal 20/05/2017 al 21/05/2017**a GENOVA - dalle ore 08:00
C.N.U.a SAN MINIATO - dalle ore 15:00
GARA NAZIONALE CANOAGIOVANI**CANOTTAGGIO****dal 20/05/2017 al 21/05/2017**a GENOVA - dalle ore 10:00
C.N.U.**RUGBY****20/05/2017**a PAVIA - dalle ore 16:00
MASCILE UNDER 14 A
CAMPIONATO: CUS PAVIA - CERNUSCOa PAVIA - dalle ore 17:00
MASCILE UNDER 14 B
CAMPIONATO: CUS PAVIA - CESANO BOSCONI**21/05/2017**a PIACENZA - dalle ore 09:30
MINIRUGBY
TORNEO NAZIONALEa PIACENZA - dalle ore 10:00
MASCILE UNDER 12
TORNEO NAZIONALEa MANTOVA - dalle ore 11:00
FEMMINILE SEVEN
COPPA ITALIA**TROFEO DEI COLLEGI****17/05/2017**a PAVIA - PALACUS - dalle ore 21:30
VOLLEY MASCHILE
CAIROLI - CARDANO
VALLA - MAINO**18/05/2017**a PAVIA - dalle ore 18:30
CALCIO A 11 MASCHILE
QUARTI
3^GIR. A - 2^GIR. B
4^GIR. A - 1^GIR. Ba PAVIA - PALACUS - dalle ore 19:00
CALCIO A 7 FEMMINILE
NUOVO - VALLA
CASTIGLIONI - MAINO
BORROMEO - GRIZIOTTI
2^ CLASS.GIR.C - 3^ CLASS.GIR.C**22/05/2017**a PAVIA - PALACUS - dalle ore 19:00
CALCIO A 7 FEMMINILE
MINI GIRONE TRA LE SECONDE CLASSIFICATE 20'
PER GARAa PAVIA - PALACUS - dalle ore 21:30
VOLLEY MASCHILE
FRACCARO - SPALLANZANI
BORROMEO - GHISLIERI
DON BOSCO - CARDANO**CUS PaviaNEWS***Bollettino settimanale di informazione sportiva a cura del C.U.S. Pavia diffuso via Internet**Vietata la riproduzione anche parziale se non autorizzata.**Direttore responsabile: Fabio Liberali*